



CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN BIOLOGIA DELLA CONSERVAZIONE LM-6

Regolamento della prova finale

(ai sensi del D.M.270/04)

ARTICOLO 1

Modalità di svolgimento

Ai sensi dell'art. 30, comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo Studente per il conseguimento della Laurea deve sostenere una prova finale.

La prova finale del Corso di Laurea Magistrale in Biologia della Conservazione consiste nella presentazione di un elaborato (tesi), redatto in modo originale sotto la guida di un Relatore, nel quale vengono riportati i risultati dell'attività di ricerca svolta dallo Studente durante il periodo di frequenza di un laboratorio universitario o convenzionato con l'Università. Il contenuto dell'elaborato è esposto dallo Studente ad una Commissione giudicatrice. Durante l'esposizione, è ammesso l'uso di supporti informatici, generalmente presentazioni PowerPoint. I componenti della Commissione rivolgono delle domande allo Studente al termine della presentazione dell'elaborato, al fine di valutare il grado di preparazione raggiunto.

Ai sensi dell'art. 30 del Regolamento Didattico di Ateneo, il Consiglio del Corso di Studio in Biologia della Conservazione definisce il calendario delle prove finali all'interno dei periodi stabiliti dal Calendario Didattico di Ateneo e stabilisce almeno le tre seguenti sessioni di Laurea:

- 1) estiva (giugno/luglio);
- 2) autunnale (settembre/ottobre);
- 3) straordinaria (febbraio/marzo).

Per essere ammesso alla prova finale lo Studente deve avere acquisito tutti i crediti formativi previsti dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea in Biologia della Conservazione, nel rispetto della tempistica fissata dall'Ateneo, con l'eccezione dei CFU assegnati alla prova finale che vengono acquisiti all'atto della prova.

ARTICOLO 2

Assegnazione della Tesi di Laurea Magistrale

Lo Studente che intende svolgere la Tesi di Laurea Magistrale deve avanzare domanda al Coordinatore del Corso di Studio, indicando il Docente (Professore o Ricercatore afferente al Corso di Studio in Biologia della Conservazione, oppure Docente di un insegnamento scelto dallo Studente all'interno della sezione "a scelta dello studente") che assume la funzione di Relatore, all'inizio del secondo anno di corso e comunque almeno 6 mesi prima della presunta sessione di Laurea Magistrale. La domanda di Tesi va avanzata utilizzando la modulistica disponibile sul sito web del Corso di Studio.

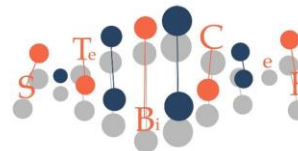
Entro trenta giorni dall'inizio dell'anno accademico, i Docenti afferenti al Corso di Laurea Magistrale in Biologia della Conservazione comunicano al Coordinatore del Corso di Studio i temi disponibili come argomenti di un elaborato finale. Il Coordinatore rende pubblico l'elenco mediante pubblicazione sul sito web del Corso di Studio. Nel corso dell'anno accademico sarà comunque possibile effettuare aggiornamenti dell'elenco, anche sulla base di proposte avanzate dagli studenti.

ARTICOLO 3

Caratteristiche dell'elaborato finale

L'elaborato finale deve avere carattere sperimentale e caratteristiche di originalità; solo in casi eccezionali, previa autorizzazione del Consiglio di Corso di Studio, può avere carattere teorico o progettuale.

L'elaborato finale, che potrà essere redatto anche in lingua inglese, dovrà essere scritto in carattere Times New Roman, 12 punti, con interlinea di 1,5 e lasciando 2 cm di margine ai bordi superiore, inferiore e destro e 3,5 cm al bordo sinistro. La lunghezza complessiva dell'intero elaborato – comprensivo di tabelle, grafici, figure e bibliografia – non dovrà superare le 60 cartelle. L'elaborato finale deve essere integrato da una sintesi di



max. 4000 caratteri, spazi inclusi, redatta in italiano e in inglese che riassume obiettivi, metodi e risultati del lavoro svolto, da consegnare secondo quanto previsto nel sito web del Corso di Studio.

L'elaborato finale, o parte di esso, può essere svolto anche presso altre Istituzioni ed aziende pubbliche e/o private italiane o straniere accreditate dall'Ateneo di Palermo.

Il Relatore della Tesi deve essere un Docente, anche a contratto, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare relativo alle tematiche oggetto della tesi, afferente al Corso di Studio di appartenenza dello Studente, oppure un Docente di un insegnamento scelto dallo Studente all'interno della sezione "a scelta dello studente". Il tirocinio pratico-applicativo previsto dall'Ordinamento Didattico può essere finalizzato alle tematiche della tesi sperimentale e può essere svolto all'interno della struttura universitaria, tenendo conto dei limiti previsti dall'Ateneo. In questo caso il Relatore può coincidere con il Tutor universitario del tirocinio. Il Relatore può avvalersi dell'ausilio di un altro Professore, Ricercatore, Professore a contratto o Esperto esterno, che assume la funzione di Correlatore, nell'attività didattica connessa alla preparazione dell'elaborato finale.

Nel caso in cui il Relatore cessa dal servizio presso l'Università per qualsiasi ragione, il Coordinatore del Corso di Studio provvede alla sua sostituzione, sentito lo Studente. Il Relatore è tenuto a partecipare alla discussione della tesi in seduta di laurea. In caso di impedimento, è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Coordinatore, che provvederà a nominare un sostituto.

ARTICOLO 4

Commissione di Laurea Magistrale

Ai sensi del vigente Regolamento Didattico di Ateneo, la Commissione giudicatrice della prova finale, abilitata al conferimento della Laurea, è nominata dal Coordinatore del Corso di Studio, ed è composta da un minimo di sette a un massimo di nove componenti effettivi tra Professori di ruolo e Ricercatori.

Il provvedimento di nomina della Commissione dovrà prevedere, oltre ai componenti effettivi, l'individuazione di almeno due componenti supplenti.

I componenti effettivi eventualmente indisponibili alla partecipazione alla seduta di Laurea devono comunicare al Coordinatore, per iscritto, le motivazioni della loro assenza almeno 48 ore prima dell'inizio della seduta, al fine di consentire la convocazione dei componenti supplenti.

Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Coordinatore di Corso di Laurea o da un suo Delegato. Possono altresì far parte della Commissione, in soprannumero e limitatamente alla discussione degli elaborati di cui sono correlatori, anche Professori a contratto ed Esperti esterni.

ARTICOLO 5

Determinazione del voto di Laurea

La votazione iniziale di ammissione alla prova finale, derivante dalla carriera dello Studente, si ottiene sommando i seguenti valori:

- media pesata dei voti in trentesimi conseguiti negli esami, con il peso dei CFU assegnati all'insegnamento, espressa in centodecimi (dividendo per tre e moltiplicando per undici);
- un punteggio massimo di 3 punti in funzione del numero delle lodi conseguite dallo Studente e nella misura di 0.5 punti per ciascuna lode.

Per il calcolo della votazione iniziale dovranno essere considerati anche i voti in trentesimi conseguiti in discipline eventualmente inserite in esubero, rispetto a quelle previste dal piano di studi dello Studente, nella forma di "corsi liberi".

Nel calcolo della votazione iniziale, la Commissione inoltre dispone dei seguenti punti aggiuntivi:

- un punto da assegnare al laureando che abbia maturato esperienze all'estero nell'ambito dei programmi comunitari (Erasmus, Socrates, ecc.), a condizione che lo Studente abbia conseguito nell'ambito dei suddetti programmi almeno 15 CFU o abbia svolto all'estero attività di studio finalizzata alla redazione della Tesi di Laurea Magistrale, o abbia conseguito attestati e/o diplomi di frequenza presso istituzioni straniere riconosciute dall'Università di Palermo o nell'ambito delle attività previste dal tirocinio pratico applicativo (se previsto);
- due punti da assegnare al laureando che abbia completato i suoi studi nella durata legale del Corso di Laurea Magistrale (entro la sessione straordinaria del secondo anno di corso).



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE
BIOLOGICHE CHIMICHE E FARMACEUTICHE (STEBICEF)



Nel caso in cui il laureando abbia svolto attività all'estero, questa dovrà essere adeguatamente documentata (*transcript of records*, ecc.) ed approvata dal Consiglio di Corso di Studio.

La votazione finale è data dalla somma della votazione iniziale, degli eventuali punteggi aggiuntivi e del punteggio espresso dalla Commissione sulla tesi presentata dal candidato e verrà arrotondata per eccesso all'intero più vicino.

La Commissione, qualunque sia il numero di componenti, dispone in misura paritetica di un punteggio complessivo pari a 11 voti. L'attribuzione del punteggio da parte di ciascun componente la Commissione avviene a scrutinio palese.

In caso di pieni voti assoluti, la Commissione può concedere la lode. La proposta può essere formulata da uno dei componenti la Commissione e deve essere deliberata all'unanimità. La lode può essere concessa agli studenti la cui votazione iniziale non sia inferiore a 102/110.

Per Tesi su argomenti di particolare rilevanza scientifica e/o applicativa, in relazione ai risultati conseguiti, il Relatore può proporre la menzione. La menzione può essere richiesta solo per i Laureandi la cui votazione iniziale di carriera non sia inferiore a 105/110 e solo nel caso di Laurea Magistrale con pieni voti e la lode. La richiesta di menzione, congiuntamente a tre copie della Tesi di Laurea Magistrale, dovrà essere inoltrata dal Relatore al Coordinatore del Corso di Studio almeno 20 giorni prima della data prevista per la seduta di Laurea. Il Coordinatore del Corso di Studio incaricherà una commissione costituita da tre Docenti, esperti della tematica, di formulare ciascuno il proprio giudizio sulla Tesi e, congiuntamente, la proposta motivata di menzione. La proposta di menzione può essere formulata anche sulla base di un giudizio complessivo positivo "a maggioranza".

La proposta di menzione sarà inviata, in busta chiusa, dal Coordinatore del Corso di Studio al Presidente della Commissione di Laurea che provvederà alla sua lettura solo al termine dell'attribuzione del punteggio complessivo di Laurea e se questo è pari a 110 e lode.

Della menzione il Presidente della Commissione dà pubblica lettura all'atto della proclamazione del candidato.

ARTICOLO 6

Norme transitorie

Il presente Regolamento si applica a partire dalla sessione estiva dell'A.A. 2022/2023.

Il Regolamento viene pubblicato sul sito web del Corso di Studio.